

Ispettorato del Lavoro

Il congedo parentale? Non retribuito

La scoperta è stata fatta nel settore trasporti dopo la segnalazione di una consigliera regionale

Il congedo parentale, ovvero la possibilità di accudire i familiari, in primis i figli veniva loro concesso, ma senza alcuna retribuzione. Quindi in palese violazione dei diritti del lavoratore. È quanto emerso in una verifica dell'Ispettorato territoriale del lavoro, che ha appunto accertato un caso di discriminazione collettiva a danno di lavoratori e lavoratrici occupati nel settore dei trasporti. La segnalazione all'ispettorato del lavoro modenese è partita dalla consigliera

di parità regionale e dal sindacato. Da qui gli immediati accertamenti che hanno permesso di verificare come ai lavoratori turnisti inquadrati come operai, nelle giornate festive, venisse riconosciuto dal datore di lavoro soltanto il congedo parentale, ma non la relativa indennità economica prevista per legge. Circostanza che ha ovviamente creato una forte iniquità a danno di quei lavoratori e lavoratrici che, pur potendosi assentare per assolvere le necessità familiari (ad esempio accudire figli

minori), venivano tuttavia penalizzati sotto il profilo economico. Da qui l'intervento del ministero del Lavoro, che ha consentito di superare le vecchie prassi seguite dalle aziende del settore su risalenti indicazioni dell'Inps. «Una grande sinergia con l'Ispettorato del Lavoro – commenta la consigliera di parità regionale Sonia Alvisi – ha fatto sì che venisse vinta una importantissima battaglia. Questo successo non riguarda solo Modena o l'Emilia-Romagna ma tutta Italia».

